

**St. Ann's Provincialate
B – 43, Cariappa Road
Bolarum – 500 010
Secunderabad, A.P.**



15 aprile 2014

**Fate discepoli tutti i popoli...insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato...
Io sono con voi tutti i giorni. (Mt 28,19-20)**

Carissime Sorelle,

la chiamata al sacerdozio e alla vita religiosa esige una scelta coraggiosa di impegno senza riserve per il Vangelo e al servizio del popolo di Dio. Questo è esattamente il modo in cui la nostra cara Sr. Severine ha risposto alla chiamata e ha realizzato il progetto di Dio nella sua vita di sessanta significativi e appassionanti anni vissuti come Suora di S. Anna della Provvidenza.

Sr. Maria Severine (Anthoniammal Samineni) figlia diletta di Savariah Naidu e Bakkiyammal di Pannur, nel Tamilnadu, venne in questo mondo il 9 giugno 1925. Benedetta da Dio con la vocazione religiosa, entrò nella Congregazione delle Suore di Sant'Anna il 16 giugno 1945 e ricevette l'abito religioso il 21 gennaio 1946 nella Casa Madre dell'India a Secunderabad. Dopo aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento a Madras (Chennai) nel 1950, svolse l'apostolato dell'insegnamento nelle Comunità di Chengalpattu, Secunderabad e Bolarum. Fece la Professione Perpetua il 1° gennaio 1954. Era specializzata in lavori di taglio cucito e lavoretti artigianali. Sapeva come comportarsi con le ragazze affidatele. Le aiutava a realizzare il lavoro in modo preciso affinché il prodotto finale potesse essere degno di nota e di lode. Le studentesse praticamente correvano da lei nei momenti di difficoltà e di disagio, certe che i loro problemi sarebbero stati risolti immediatamente. In breve lei si mise al servizio del bene spirituale, morale e materiale dell'umanità.

Nel 1970 fu trasferita nella Comunità di Chengalpattu per un periodo di sei anni come superiora. Aveva una propensione particolare all'ascolto e all'accompagnamento delle Sorelle, il suo cuore stava vicino a loro fino a quando non ritornavano alla normalità. Nel 1976 fu trasferita a Mambakkam per annunciare Cristo come missionaria. Dopo questo si fece carico della Comunità di Gollapudi. Nel 1987 fu mandata nella Comunità dello Juniorato a Mallapur come economo. Precisa come era nel suo lavoro, assicurava che anche le Sorelle più giovani facessero lo stesso. Nel 1989 fu trasferita nella comunità St. Theresa di Eluru e vi rimase come Superiora per un periodo di sei anni. Nel mese giugno del 1995, Suor Severine fu inviata a Munagala dove fu attiva come un'ape laboriosa nel campo dell'evangelizzazione. È un dato di fatto che amava fare "discepoli tutti i popoli", ovunque la conducesse il Signore della messe. Nel mese di giugno del 1996, le Sorelle e gli ospiti della casa degli anziani e dei diversamente abili di Fatimanagar erano felici di averla con loro come Superiora. Li preparava amorevolmente a ricevere i Sacramenti del Battesimo, della Prima Comunione e della Cresima. Come i nostri Fondatori, dava il primo posto ai poveri, ai bisognosi e agli emarginati.

La missione che le stava a cuore era l'impegno per il Vangelo attraverso cui riportava all'ovile molte pecore smarrite. Il suo zelo per la diffusione del Regno era encomiabile. La capacità di far regolarizzare i matrimoni e riunire le famiglie separate era un altro talento a cui diede la massima priorità nella sua lunga vita. Nel mese di giugno del 2001 fu trasferita a Kazipet dove, nonostante la sua salute fragile che si stava deteriorando progressivamente a

causa del cancro, continuò il processo di evangelizzazione, testimoniando, servendo e comunicando lo zelo autentico mediante l'annuncio della Parola e la diffusione del Regno di Dio! Se solo tutte le nostre Sorelle potessero seguire il suo esempio!!

Fu sottoposta a chemioterapia e radioterapia ad Hyderabad e nel 2003 fu portata nella Comunità di Fatimanagar per la convalescenza. Durante il trattamento medico, accettò tutte le sofferenze per amore di Dio e per la salvezza delle anime. Alcuni anni fa subì anche una frattura all'anca.

Ad una malattia fece seguito un'altra, e il 3 marzo 2014 ha dovuto essere ricoverata in ospedale per ulteriori accertamenti. Gli esami hanno rivelato che il cancro si era diffuso nella vescica e nei polmoni. Sr. Severine ha chiesto che le fosse amministrato il Sacramento degli infermi e ha detto che era pronta ad incontrare Gesù. Ha chiesto di avvisare i membri della sua famiglia. Era felice di incontrarli per l'ultimo saluto.

Il primo venerdì del mese di aprile intorno alle 16:00 le sue condizioni sono peggiorate. Tutte le Sorelle della sua Comunità e delle Comunità vicine della Casa di riposo e di Kazipet si sono riunite intorno a lei in preghiera. Era pienamente cosciente e ha ricordato alle Sorelle di andare all'adorazione. La giaculatoria "Gesù ti amo" era costantemente sulle sue labbra. Sabato mattina, 5 aprile, ha ricevuto la Santa Comunione ed è spirata serenamente alle 16:00.

La sua vita consacrata esemplare ha ispirato una nipote e due pronipoti ad entrare nella nostra Congregazione. Amava tutti i membri della sua famiglia e non vedeva l'ora di incontrarli. Suo nipote Martin è arrivato da Chennai un giorno prima della sua morte. E lei era felice di condividere i suoi pensieri con lui. Anche le pronipoti, Sr. Felicita Gali e Sr. Bala Pushpam Marianna, sono state al suo capezzale sostenendola con la preghiera. La nipote Sr. Fatima Gali non è potuta arrivare in tempo. È arrivata dieci minuti dopo la sua morte.

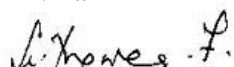
Sr. Severine è stata la nostra roccia di preghiera. Era amata e apprezzata da tutti. Una persona felice non è una persona che vive in un certo tipo di circostanze, ma piuttosto una persona che ha un certo tipo di atteggiamenti. Lei era uno dei nostri modelli di vita nel vero senso della parola. Non solo era fedele alla Regola di Vita, ma ha fatto di tutto per condurre gli altri al Signore con il suo amore e il suo perdono, con lo zelo missionario, l'infinita pazienza, la resistenza e il coraggio di fronte alle difficoltà interne ed esterne. Tutte noi abbiamo molto da imparare da questa Sorella il cui rapporto con Cristo determinava lo stile di vita. Grandi atti d'amore sono compiuti da coloro che sono abituati a fare piccoli atti di gentilezza. Un episodio narrato dal celebrante principale, Padre Balaswamy, SDB, durante la solenne Messa di Requiem presso la Cattedrale di Fatimanagar, ci dà un'idea di ciò che la sua presenza significava per i parrocchiani della sua città natale di Pannur. Quando ci si stava interrogando sul motivo per cui le campane suonassero nella Parrocchia, la risposta è stata che annunciavano la morte della parrocchiana più anziana, Sr. Severine. Sì, care Sorelle, Suor Severine non c'è più, ma lei continua a vivere nelle menti e nei cuori di tutti coloro la cui esistenza ella ha toccato durante la sua vita terrena.

Porgo le mie più sentite condoglianze a tutti i membri della sua amata famiglia e in particolare a tutti coloro che le sono stati vicini fino alla fine.

Ringrazio di cuore le Sorelle e il personale medico che ha assistito Sr. Severine durante tutta la sua permanenza in ospedale. Il Medico Divino benedica tutti voi. Le nostre care Sorelle delle Comunità vicine e quelli della Provincia del Sud India meritano la nostra gratitudine per il loro sostegno nella preghiera e la presenza al funerale.

Invochiamo il nostro Salvatore Misericordioso perché ascolti la nostra umile preghiera per la nostra cara defunta e dia luce e riposo eterno alla sua anima.

Aff.ma



Superiora Provinciale